



18 Aprile 2009

SECONDA GIORNATA EUROPEA DEL CIRCO

Un'occasione da non perdere per conoscere la cultura del Circo!

L'E.C.A., *European Circus Association*, ha indetto per il **18 aprile 2009** la seconda **“Giornata Europea del Circo”**. Dopo l'esperienza pilota dello scorso anno l'organismo che si prefigge la promozione e il riconoscimento delle arti circensi di fronte alle istituzioni di ogni livello intende proseguire nella strada intrapresa.

In tutto il nostro continente in questa giornata verrà posto al centro l'interesse per le discipline e l'attività del circo in tutte le sue forme evidenziandone il carattere sempre e comunque di patrimonio culturale.

Il **“Circus Day”** non rappresenta una celebrazione meramente simbolica, ma una concreta opportunità di conoscere e promuovere la cultura del Circo.

In Italia l'**Ente Nazionale Circhi**, diversi famosi complessi italiani sono membri dell'**E.C.A.** e recentemente anche il **“Club Amici del Circo”** è entrato a farne parte.

Durante questa “Giornata” si prevedono ben **100 differenti iniziative** in tutti i paesi europei. Si svolgeranno giornate a **“porte aperte”**, con possibilità di assistere all'**addestramento degli animali** e alle **prove** degli artisti, **parate** per le strade delle città dove si trovano i circhi; **mostre** di memorabilia e materiale circense, **performance** di strada, **conferenze stampa** e molto altro.

Per i numerosi spettatori che fedelmente continuano ad amare quest'arte si presenta un'opportunità da non perdere per sostenere il circo classico in un momento in cui il problema degli spazi negati nelle città sempre più chiuse e dell'offensiva delle organizzazioni animaliste più estreme paiono essersi acuiti. L'**E.C.A.** ha organizzato una conferenza stampa a **Bruxelles** in occasione del **“Circus Day”** alla quale sono stati invitati alcuni **deputati europei**.

In quell'occasione verranno presentate le diverse iniziative in corso e in divenire come la preparazione del progetto **“Protect. Preserve. Enjoy”** che prevede la sottoscrizione di un vero e proprio impegno da parte dei circhi per l'individuazione degli standard di qualità per l'ottenimento di un **certificato di eccellenza** alla detenzione degli animali. L'**E.C.A.** sta lavorando per la legittimazione di fronte alle istituzioni europee del **circo di qualità** per preservarlo da iniziative territoriali tese a bandire l'impiego di questa o quella specie animale.

E' tempo di agire e proporre, non solo di reagire. E i segnali positivi non mancano e non mancheranno, anche dall'Italia!